

Misura 1.C Orientamento specialistico o di secondo livello

Obiettivo/finalità della Misura	<p>Il processo orientativo è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, pro attività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro. In generale l'orientamento di secondo livello si colloca in una prospettiva olistica dello sviluppo umano che integra il problema specifico della sfera formativa e lavorativa nel ciclo di vita della persona. Questa azione risponde al bisogno di riflettere sulla propria esperienza per progettare cambiamenti e/o sviluppi futuri e richiede:</p> <ul style="list-style-type: none">· una motivazione personale a mettersi in gioco in modo aperto e critico;· la disponibilità ad attivare un processo che non può essere strutturato in tempi rigidi e predefiniti;· la presenza di condizioni oggettive favorevoli (per esempio, il fatto di non avere esigenze economiche impellenti da risolvere attraverso l'inserimento lavorativo di qualsiasi tipo). <p>L'orientamento di II livello è rivolto soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro, con necessità di costruire una progettualità professionale collocata in una prospettiva temporale non necessariamente immediata e si avvale di una serie di approcci metodologici diversi, a seconda del contesto, la fase di vita ecc.</p>
Soggetti attuatori	Centri per l'Impiego (senza riconoscimento di alcun rimborso), Operatori accreditati in ambito regionale ai servizi per il lavoro e/o ai servizi formativi.
Destinatari della Misura	Il servizio di cui alla Misura 1-C è rivolto a tutti i giovani target della Youth Guarantee

Descrizione attività	<p>Un processo orientativo di II livello si articola essenzialmente in tre fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · I fase: Analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere; · II fase: Ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane; · III fase: Messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc.) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane. <p>A sostegno del processo possono essere utilizzati una serie di strumenti. Tra i principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Colloqui individuali. Rappresentano lo strumento fondamentale di un'azione di orientamento di II livello e vanno condotti da un professionista esperto nel rispetto del setting, inteso non solo come luogo e spazio adatti, ma anche in relazione agli obiettivi condivisi; · Griglie e schede strutturate. Tali strumenti vengono utilizzati sia nell'ambito del colloquio sia nei laboratori; · Questionari e strumenti di analisi validati e standardizzati. Si configurano come strumenti di supporto nella conduzione dei colloqui, qualora il consulente ne ritenga opportuno l'utilizzo al fine di ottenere informazioni più puntuali. Si fa presente tuttavia che in genere gli strumenti standardizzati disponibili sul mercato possono essere utilizzati esclusivamente dagli operatori, nelle strutture che dispongono di professionalità adeguate, in ottemperanza a quanto raccomandato dai codici deontologici e dalle associazioni internazionali; · Attività di orientamento specialistico relative alla misura Servizio Civile come definito dal DD 227/II/2015 del 2 luglio 2015, sono ammissibili attività di orientamento specialistico nell'ambito delle attività previste dalla scheda 1-C con opportuno tracciamento delle spese sostenute ed entro i limiti di durata e dei parametri di costo indicati nella scheda 1-C.
Durata	<p>Min 1 ora - max 2 ore per i NEET rientranti nelle fasce di profilazione bassa e medio bassa;</p> <p>Min 2 ore – max 4 ore per i NEET rientranti nelle fasce di profilazione medio alta e alta;</p> <p>Min. 4 ore – max 8 ore per determinati target, a favore di soggetti deboli, NEET disoccupati da oltre 12 mesi ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 150/2015 e ss. mm. ed ii.</p>

	Le ore di attività devono essere erogate da un unico operatore in massimo due incontri. Qualora le ore di attività siano comprese tra sei e otto, le stesse possono essere erogate sempre da un unico operatore in massimo tre incontri.
Modalità di erogazione	Individuale